

IL TRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4)

ABBONAMENTO.
 Esce tutti i giorni tranne il Domenica.
 Udine a domicilio e nel Regno
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 5
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato (costo L. 1)

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 nente: comunicati, necrologie, dichiara-
 zioni e ringraziameti, oggullina. Qui 30
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni presidi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Carbonara
 Bardusco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero separato (costo L. 1)

DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO. Alla Camera.

Seduta pom. del 21 maggio. — Pres. Giacobari
 L'indennità di residenza

Dopo la commemorazione del deputato repubblicano Filippo Corsi Di Broglio risponde ai deputati Marzi, Chigi, e Cicotti, che lo interrogano per sapere quando intenda presentare un disegno di legge per estendere agli impiegati residenti nelle città ove il costo della vita è più caro e nei luoghi malarici i benefici della legge sull'indennità di residenza.

Conformemente agli impegni assunti egli riprese lo studio sulla estensione della indennità di residenza, ma dovette vieppiù convincersi della gravità del problema non solo per la difficoltà di determinare in quali città sia maggiore il costo della vita e domini la malaria, ma anche perché forse il maggior diritto a compenso conferirebbe la mancanza di mezzi di istruzione per figli.

Tenendo conto di tutte queste ragioni la spesa ascenderebbe a parecchi milioni onde egli non può impegnarsi di presentare una legge.

Segue una breve discussione, dopo la quale vien presentata questa mozione:

La Camera invita il Governo a presentare un progetto di legge per estendere la indennità di residenza agli impiegati dimoranti nelle città dove il costo della vita è più caro e nei luoghi malarici.

Firmati: Chigi, Merzi, Cottafavi, Landucci, Costa Zenoglio, Faoca, Debellis, Pascolati, Cicotti, Noè, Biasaretti, Ceriana Mayneri, Di Sant'Onofrio.

Contro gli errori giudiziari.

Lucchini Luigi, svolge una sua proposta di legge per la prevenzione della recidiva e per la riparazione degli errori giudiziari.

Talamo, riconosce la gravità della questione esposta, e, con le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione la proposta di legge.

Sul bilancio della guerra.

Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Parlano, facendo varie raccomandazioni: Pinchia, Compans, Galietti, Caldaroni, Mel. Pesutti, Cicotti e Salandra, ai quali rispondono Ottolenghi e Ghilotti.

Presidente, dà lettura dell'ordine del giorno Compans:

La Camera invita l'on. Ministro a presentare prima della fine dell'esercizio finanziario corrente, un disegno di legge che regoli la giustizia militare, in conformità alle esplicite deliberazioni della Camera, e passa all'ordine del giorno.

E' approvato.

La seduta è tolta alle 18.10.

Per l'assassinato di Regina Coeli

La grandiosa dimostrazione popolare
 Roma 21. — Imponentissima riuscì l'odierna dimostrazione per il povero marciante D'Angelo, l'assassinato di Regina Coeli.

Calcolasi vi abbiano partecipato 30 mila persone.

La polizia aveva prese esagerate misure di precauzione: il corteo era preceduto, scortato e fiancheggiato da duemila carabinieri, le guardie di P. S. in divisa ed in borghese non si contano.

In Piazza Guglielmo Pope il corteo — nel quale trovavansi il padre ed il fratello dell'ucciso — sostò e parlò: l'on. Pozzato per i repubblicani, Ferri per i socialisti, l'avv. Orrei per i democratici, Libero Merlinò e Calzagno per gli anarchici.

A Campo Verano furono deposte, sulla tomba del D'Angelo, numerose corone.

Accanto al monumento eretto nei passati trovavansi, piangenti, la madre e la sorella dell'ucciso.

Furono, da oratori dei vari partiti, pronunciate brevi parole; indi il corteo si sciolse ordinatamente.

La morte

di un deputato repubblicano

Roma 21. — Produse a Montecitorio viva impressione la notizia che il neodeputato repubblicano di Massa Carrara Filippo Corsi, già profugo per reati politici, mentre, recatosi per la prima volta nel collegio che lo elesse, si recava, fra una folla acclamante, al Municipio di Massa, venne colpito da paralisi cessando poco dopo di vivere.

Alla commemorazione che seguì all'odierna seduta alla Camera parlarono il presidente, Paisani per il gruppo repubblicano e Di Broglio per il governo.

Il viaggio del Re in Inghilterra

Roma 21. — Da alcune disposizioni prese dal ministero della marina parrebbe che nel viaggio annunziato dal Re in Inghilterra saranno introdotte delle modificazioni.

Il viaggio di andata si effettuerebbe per la via di terra, ed il Re, prima che a Londra, si fermerebbe a Parigi.

Nel ritorno, il viaggio si effettuirebbe per mare.

Accompagnerà il Re il ministro Morini; ed una divisione della nostra flotta, al comando dell'ammiraglio Pergerio, si recerà in Inghilterra, per scortare S. M. al suo ritorno.

La mozione ferroviaria Pantano

Roma 21. — Nella discussione della mozione ferroviaria di Pantano, che avrà principio sabato alla Camera, sono iscritti finora per parlare: Maiorana, De Seta, Branciaroli, Quicciardini, Luzzatto Arturo, Rubici, Riccio, Alessio, Carmine, Nofri, Maggiorino-Ferraris, Rava, Torrigiani, Stalluti-Seala, Lacava, De Nava, Fortis e Giussio.

La discussione occuperà non meno di sette od otto sedute.

La municipalizzazione dei servizi

In seguito al ritorno del com. Schanzer che si era recato in Inghilterra e nel Belgio per studiare come funzionano la municipalizzazione dei servizi in quei paesi, lunedì 25 corrente alle 9.30 la Commissione reale, composta di senatori, deputati e alcuni funzionari dello Stato, si radunerà al Ministero dell'interno, sotto la presidenza del senatore Finali per iniziare i suoi lavori diretti a compilare il regolamento.

Il com. Schanzer fu ricevuto dal ministro Chamberlain, uno dei propugnatori della municipalizzazione dei servizi, il quale si è mostrato lieto che pure in Italia si sia introdotta tale riforma ed ha fornito i maggiori ragguagli.

La ferrovie al principio del secolo XX.

Una statistica del Ministero dei LL. PP. prussiano ci offre alcuni dati sullo sviluppo delle ferrovie all'inizio di questo secolo.

Nel 1801 le ferrovie esistenti nel mondo intero misuravano una lunghezza di 816,000 chilometri. In questa cifra è compresa soltanto la lunghezza delle linee e non dei binari, giacché alcune linee ne comprendono due ed anche più. La distribuzione fra le varie parti del mondo è la seguente:

America	km. 410,600
Europa	> 290,800
Asia	> 67,300
Australia	> 25,200
Africa	> 22,800

Passando ai singoli Stati, la statistica si limita ai maggiori:

Stati Uniti d'America	km. 817,400
Germania	> 52,700
Russia europea	> 51,400
Francia	> 43,400
Indie inglesi	> 40,800
Austria Ungheria	> 37,500
Gran Bretagna e Irlanda	> 35,500
Colon. inglesi Amer. del Nord	> 29,400

Considerato il rapporto fra la lunghezza delle reti e la superficie dei singoli Stati, abbiamo che in Europa il primo posto è occupato dal Belgio con 22 chilometri di ferrovia per ogni 100 chilometri quadrati di superficie; viene quindi la Sassonia con 22 e ultima la Norvegia con soli km. 0.6 per 100 chilometri quadrati.

Negli altri Stati non europei, abbiamo primi gli Stati Uniti d'America con 4 chilometri di ferrovia per 100 km q.; poi la Colonia inglese del Natal con 1.7.

Confrontate in rapporto alla popolazione, la Svezia ha 22.7 chilom. di ferrovia per ogni 10,000 abitanti; la Danimarca 12.3; la Svizzera 11 e la Francia 11.3.

Negli Stati extra-europei, dove la densità della popolazione è assai minore, la percentuale è di molto ma molto maggiore. Infatti nella Colonia australiana del Queensland essa raggiunge la cifra di 88 chilometri per ogni 10,000 abitanti; nell'Australia del Sud 83; nell'Australia Occidentale 77. (E' vero che nell'Australia la mania ferroviaria ha toccato il colmo, tanto che ora lo Stato (socialista) ha dovuto ridurre le paghe al personale).

Il costo medio di ogni chilometro di ferrovia è di 292,448 marchi (1.25) in Europa e di 146,877 negli altri paesi. Il costo delle ferrovie in Europa nel 1891 era di 85 miliardi di marchi e nelle altre parti del mondo di 77.25.

La totale il costo delle ferrovie di tutta la terra (816,000 chilom.) era al principio del secolo XX di 182 miliardi e mezzo di marchi.

Il commercio italiano

nel primo quadrimestre 1903

Il valore delle merci importate nei primi quattro mesi del 1903 ascende a lire 608,878,047, e quello delle merci esportate a lire 495,479,268.

Il primo presenta un aumento di lire 17,225,098, il secondo un aumento di lire 15,962,940 di fronte al corrispondente periodo del 1902.

Nel mese di aprile, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu una diminuzione di lire 3,883,569 nelle importazioni ed una diminuzione di lire 5,227,052 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per lire 20,225,200 ed esportati per lire 1,879,500 con un aumento di lire 17,053,700 all'entrata ed una diminuzione di lire 1,567,300 all'uscita.

Anche ad Ancona come a Regina Coeli?

Un'inchiesta governativa avendo accertato gravi fatti avvenuti nel penitenziario d'Ancona, il ministro dell'interno ha preso dei provvedimenti disciplinari a carico di quel personale.

Grave conflitto fra carabinieri e popolani

MORTI E FERITI.

Telegrafo da Lucca, 21.
 A Pieve, paesotto presso Camaiore, in provincia di Lucca, durante l'estrazione della tombola è nato un litigio fra due dei presenti.

I carabinieri accorsi, hanno arrestato certo Dati Regolo; ma questi, spalleggiato dalla popolazione, si è ribellato ai carabinieri.

Uno di questi, certo Caifa Carmine, ha esploso in aria il moschetto.

E' stato il segnale della rivolta. Gli animi sono scaldati, ed è incominciata una fitta sassaiola contro i carabinieri. — Il Caifa ha nuovamente sparato, ferendo certa Gemma Paolo, moglie dell'arrestato ed uccidendo la vecchia Benedetti e certo Palmarini Michele.

I carabinieri a stento vennero salvati dalla furia del popolo dal delegato di Camaiore accorso con rinforzi.

I BILANCI

Secondo la Capitale il presidente della Camera on. Bianchi avrebbe dichiarato che non permetterebbe l'iscrizione all'ordine del giorno delle sedute pomeridiane della Camera di nessun progetto importante, se prima non è esaurito l'esame del bilancio.

Quindi: addio sgravi!

La Regina Draga si fa monaca?

Telegrafo da Belgrado che la faccenda della successione al trono torna ad essere il motivo principale nella politica interna della Serbia. Nei circoli di Corte si ritiene per fermo che la regina Draga, convinta che il proclama successore al trono il fratello, tenente Lucevitz, equivarrebbe a dare il segnale della rivoluzione, abbia accettato il divorzio. Draga conserverebbe il titolo di regina di Serbia e l'appannaggio relativo e si ritirerebbe in un monastero che verrebbe da lei fondato in Serbia e porterebbe il suo nome. Alessandro poi si sceglierebbe un'altra consorte, seguendo l'esempio del defunto principe Michele, che dopo essersi divorziato dalla principessa Giulia, aveva ripreso moglie.

Se il nuovo matrimonio dovesse pure restare infedero, il re radunerebbe il grande Parlamento nazionale, e proporrebbe il suo successore. La regolazione della faccenda della successione al trono ripristinerebbe l'ordine nel paese, tranquillizzando gli animi dei cittadini e soffocherebbe l'incendio di ribellione che covava di continuo sotto le ceneri e protrebbe all'improvviso divampare altissimo.

Una razza di insegnanti bulgari

Le autorità turche arrestarono in Macedonia 24 professori delle scuole secondarie bulgare e 864 maestri delle scuole primarie.

Parlamento rivoluzionario fra l'immortalità russa

A Pietroburgo si è ucciso un giovane ufficiale di fanteria. La polizia aveva trovato presso il fratello e la sorella di lui, arrestati come sospettati politici, alcune sue lettere compromettenti. Allora il comandante del reggimento lo chiamò e gli consigliò di ucciderci per evitare una vergogna maggiore.

Il fatto impressiona pensosamente i circoli militari. Si vanno facendo numerosi arresti di ufficiali sospetti di propaganda rivoluzionaria.

L'ABISSINIA INSEGNA!

Menelik contro i monopoli

I giornali hanno da Gibuti, che notizie provenienti dall'Abissinia informano che Menelik, accogliendo i reclami dei commercianti europei residenti nel suo paese, per facilitare gli scambi commerciali tra l'Abissinia e l'estero, ha annullato tutti i monopoli, che aveva finora concesso.

Operai italiani contro la polizia

negli scioperi di New York

Il Lokalanzeiger ha da New York che in uno dei quotidiani conflitti della polizia con gli scioperanti tessitori, trecento operai italiani presero a sassate gli agenti di polizia, ferendone gravemente molti.

UNA COLLISIONE IN MARE

Un brigantino affondato

Telegrafo da Gibilterra 21.

Il brigantino Iris del compartimento di Genova in seguito ad una collisione col vapore inglese Ewe affondò la notte del 19 a Capo di Gatta.

L'equipaggio è salvo ed è stato trasportato qui.

Caldo inteso a New York

Un dispiaccio da New York ai giornali rileva che il caldo diretta colà vieppiù intenso. Gli ospedali segnalano centinaia di casi di insolazione e parecchi decessi provocati dall'alta temperatura.

Il fieno bruno

Che il maggio corrente piovoso, fradicio sia una anomalia, una eccezione, non può affermarsi se non chi ha poca memoria.

All'infuori delle brinate di aprile e della molto bassa temperatura che caratterizzano la primavera di quest'anno, in via ordinaria il maggio corre piovoso, ed i maggi splendidi cantati dai poeti, i quali più che alla realtà dei fatti prendono per norma le eccezioni che fanno a loro comodo, sono rarissimi.

La natura non potrebbe normalmente regalarci maggi sereni, essendo costretti di bellezza estrema.

Per l'amor del cielo, non andiamo in Arcadia a vedere come si faccia il fieno bruno.

Ho preso la mossa di codesto argomento, dalla necessità di provvedere ai danni che molte e molte volte avvengono ai campagnuoli, precisamente nel bel mese di maggio, quando è bello, per i foraggi che si tagliano in questo mese.

Sia fieno di prato stabile che di prato artificiale, la più bella cosa del mondo è di disseccare l'erba ai raggi del sole, ma quando costui è impedito, bisogna tuttavia condizionare i foraggi affinché non rimangano stramaglia o concime.

Dei bravi agricoltori operano come segue:

Falcia la erba medica o trifoglio che sia, si formano delle biche a tronco di cono, bene compresse, dell'altezza di met. 2 e del diametro medio di met. 1.50.

Dopo due giorni o tre, secondo lo permette il tempo, codesti mucchi vengono aperti e rifatti, ma costruendo uno con due, e facendo, per quanto sia possibile, passare la parte che era fuori, nel centro.

Dopo sei giorni si può mettere sul carro, badando che la parte più fermentata ed anerita, rimanga all'esterno ed attenda due giorni almeno per lo scarico.

Ma chi ha più carri, deve necessariamente porre tal foraggio sul fenile, ed in questo caso bisogna usare di più precauzioni, cominciando dal dare forma regolare all'ammasso, di rompere la fermentazione di tutte le falde (pietis) e comprimendo il più possibile il foraggio, cercando di far passare sempre nell'interno ciò che era esposto.

Dopo un mese cioè al secondo taglio, si colloca questo di sopra del primo, il quale falcandosi in giugno, si disseca al sole, poiché sarebbe davvero eccezionale, che non si potesse neanche in questo mese fare così.

Dicevi che coloro i quali usano fieno bruno di erba medica e trifoglio, anche nell'inverno, abbiano avuto, qualche leggero caso di timpanite, ma in tale questione emetteranno il loro parere i medici veterinari, come competenti; peraltro prima d'interpellare nessuno è previdente di non satollare di codesto foraggio di primo tratto, ma grandemente somministrarlo.

Altro mezzo di salvare i foraggi nella stagione delle piogge, è d'infossarli, pratica ormai conosciuta in molti luoghi e seguita, e da circa un ventennio ne parlano tutti i giornali agricoli.

M. P. C.

La mania delle manie

Chi non ha la sua mania, il suo tic, come dicono i francesi? Leo d'Hampol, un umorista fine e satirico afferma che il settantacinque per cento degli individui che popolano il nostro globo ha il suo tic speciale. Il che non mi pare troppo adulatore per la nostra umanità, poiché la scienza classifica coloro che sono affetti da tic tra i degenerati... e, la degenerazione essendo sovente il segno patologico della follia, ne deriva, per logica conseguenza, che noi siamo tutti, più o meno, degli eventuali candidati alla casa de' pazzi.

Dunque tutti hanno il loro tic... e ogni tic avendo il proprio nome speciale, il parlare è una cosa infinitamente comoda.

La disgrazia è che i detti neuropatologici, che si sono occupati della classificazione, hanno scelto tali nomi che la loro pronuncia ci obbliga a con torsioni ignorate dal maniaed più indurito.

Tattavia chiosa? E' forse il tic dei dotti, quello di essere così impappetrabili...

Fra i tic alla moda, Leo d'Hampol cita dapprima la *mistakostrepomania* che consiste nel torcersi i baffi!

E' una mania innocua, come agli uomini d'una certa prestantza, che piacciono alle donne. Questa mania sparisce poi con l'età... pur troppo!

Tale salutare spartizione non è invece riservata alla *madomania*, o mania di depilarsi, che pare sia incurabile; in questo senso, che le esortazioni più vivaci non riescono a vincere. Quando tu sei *madomane*, lo sei per tutta la vita: avviso agli amatori.

Si, pur troppo, il tic è spesso ripugnante, e talvolta anche pericoloso. Esempio: la *strepsorabdomania*, o mania di fare il mulinello con bastone o col parapigiotta.

«La *strepsorabdomania* affetta più specialmente i maestri di scherma e i tamburmaggioli, ed è il terrore dei milopi e della gente che ha premura.

«Roqueplan era *strepsorabdomane*, e si citano varie vetrine di negozii e di caffè che dovettero subire i danni di questo suo amodato amore per il mulinello complicato».

Lo credo. Io ho conosciuto un *strepsorabdomane* che sentiva il bisogno di sgranchirsi i muscoli tutte le volte che la folla lo stringeva troppo dappresso sui marciapiedi. A vent'anni aveva già avuto tre condanne per ingiurie e lesioni; al reggimento, durante una crisi, spessò una mascalza a un sergente, cosicché venne inviato a Savona — né è mai più ritornato.

Come vedete si può andar lontani con del tic di questo genere.

E ora sapete come si chiamano quelli che hanno l'abitudine di mettersi il dito mignolo nell'orecchio e agitarlo nervosamente? *Otodactilomani!* Bello eh! questo nome di *otodactilomani!* E dire che tutti dal più al meno siamo *otodactilomani!*

Corre voce siano i musicisti coloro che sono maggiormente affetti da questa mania!

Si è persino preteso che era per calmare le allucinazioni auditive che certi maestri si facevano questo massaggio al condotto uditivo esterno, ma, dopo lunghi esperimenti si è finito col riconoscere che si era in presenza d'un semplice atto automatico.

Tutti i ragazzi, o quasi sono *stomadactilomani*, cioè si mettono le dita in bocca!

Ma vi sono molti uomini che da *stomadactilomani* che erano sono diventati *onisciofagi*, cioè hanno preso il tic di rosicchiarsi le unghie, e questa mania è delle più disgustose e pericolose!

«Dal punto di vista igienico — scrive D'Hampol — l'abitudine di rosicchiarsi le unghie è pericolosa perché permette di deporre sulla membrana mucosa della lingua dei frammenti di lamelle cornee, contenenti polvere infettiva. Quando si frammenti introdotti nel tubo digestivo, essi possono essere causa della terribile appendicite, questo nuovo terrore dei mortali!».

Una mania che dovrebbe chiedere la sua patogenia alle regole dell'educazione psuicre e onesta è la *kratopodomania* o arte d'inrocicare le gambe e di tirarsi le calze mentre si parla.

Particolarità bizzarra: il *kratopodomane* è generalmente commosso di notare o impiegato capo ufficio municipale o governativo. Non la si riscontra mai nei deputati e nei letterati, persone eloquenti e generalmente poco disposte ad ascoltare una persona che non sia la propria!

La *sinoformania* — dice D'Hampol — è la più seccante delle manie; immaginatevi un signora che, senza una

ragione al mondo, mentre voi lo intrattene di cose assolutamente banali, prova il bisogno di aggrottare le sopracciglia, di inarcare sulla sua fronte bassa — perché il sinofriomane ha generalmente la fronte bassa — due enormi spazi come se apprendesse cose stupefacenti.

Dite al sinofriomane: « E' del tempo oggi » subito il suo viso s'arrossa, l'epidermide mostra rilievi e depressioni, e risponde emettendo un profondo sospiro: « E' empossabile ».

Leo d'Hampol cita ancora l'armoniomane che respira all'unisono con i loro, che avvicina, tosse se sente tosire, e si sofferma il naso anche nelle stesse condizioni, e lo spingomane che per sé irrita con l'ombra di ragione, chiude violentemente le porte, lascia cadere il pugno chiuso su tutti i maschi che sono a sua portata, rompe la penna con cui scrive, manda in cocci la terraglia che piglia in mano.

Spingomani di quest'ultima varietà sono specialmente le serve, chiederle alle padrone di casa.

Parlo anche gli ultimi progressi della scienza abbiano esasperato le spingomane: il telefono con la sua soneria, abbrevia la sua esistenza.

Quando squilla la soneria, egli, si precipita contro l'apparecchio, s'impadronisce come d'una preda del ricevitore che egli tenta di ridurre in polvere con una spaventevole pressione del pugno, poi grida con tuono di minaccia: « Pronto Pronto! »

D'Hampol cita pure gli arimomani che copiano i beschi del gaz, le pietre del scelista ecc. mentre camminano e gli onomatomani che ripetono a proposito di nulla e di tutto, la stessa ingiuria, e termina il suo articolo, pubblicato sul Monde Moderne, con le seguenti parole:

« Noi interrompiamo qui la lista di queste manie che indicano uno stato mentale capace d'indebolirsi secondo i neurologhi, dotti ammirabili senza dubbio, ma sfortunati da mantomana, effrazione non meno periclosa di tutte quelle di cui abbiamo parlato ».

LE TASSE DEI MILIARDARI
Telegrafano ai giornali di Londra da New York che è stato pubblicato l'elenco delle tasse immobiliari per l'anno corrente, e vi si leggono, fra gli altri, questi nomi di miliardari e queste cifre: Cornelio Vanderbilt è tassato per dollari 983,000; in altri termini deve pagare di tasse cinque milioni circa; il signor Brown è tassato per 822,000 dollari; il signor Belmont per 800,000 dollari; e già gli fu alla cifra minima dell'ultimo miliardario, un altro Vanderbilt, che paga 333,200 dollari.

C'è da far venire il capogiro per molto meno.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 22 — Grave disgrazia — Le condizioni del povero Cantarutti Elia, di cui la nostra relazione di ieri, sono sempre allarmanti. Non è escluso però, anzi si spera che possa superare la crisi, rimettendosi.

Concerto beneficente — Domani sera alle 20 in piazza Paolo Diacono vi sarà concerto della B.n.a cittadina, con scelto programma.

Confessione — Domenica alle 15 nella prof. Fontana — come venne annunciato — commemorò Vittorio Alfieri. L'introito è devoluto al Patronato scolastico.

Ciodig, 19. (rit.) — Strada di Cosizza — (Ratuplan) — E' doloroso il lamento dei 1570 abitanti, componenti il Comune di Grimacco, i quali da tanti anni aspettano, inutilmente, una definitiva soluzione sull'eterna questione della nuova strada Cosizza.

Grimacco, costituitosi caposcuola, per la costruzione di detta strada, e spera già da lungo tempo le necessarie pratiche, per potere, in via amichevole, indurre i Comuni interessati di Drenchia e S. Leonardo, alla sistemazione del già progettato tronco, che mette in comunicazione il Comune col Capoluogo di Distretto, Mandamento e Provincia, ma a nulla approdò; dimodochè il Comune dovette invocare provvedimenti d'ufficio da parte dell'on. G. A. della Provincia, la quale, con decisione 25 gennaio 1902 N. 185, accogliendo l'istanza del Comune, decretava la costituzione coattiva fra questo e quelli di S. Leonardo e Drenchia, per la costruzione conservazione e manutenzione della strada carrozzabile di Cosizza, ripartendo le relative spese fra i tre Comuni, in proporzione dell'utile che ciascuno risentirebbe della strada medesima.

Senonchè i due Comuni, Drenchia e S. Leonardo, ricorsero al Governo del Re, contro un simile provvedimento, e gli atti relativi, benchè rassegnati al Dicastero di Lavori Pubblici, sin dall'aprile 1902, non ostante la più volte ripetute sollecitazioni, da parte anche

dell'on. deputato del collegio, comin. Morpurgo, non ebbero, a tutt'oggi, alcuna evasione.

Questo ritardo ad una soluzione tanto importante, ci rende troppo sospesi, per cui porghiamo pubbliche e nuove sollecitazioni a chi di ragione, perchè questa beneleita vertenza venga una buona volta risolta.

Possiamo sperare di essere finalmente esauditi? Chi lo sa? Subentreranno le serie ed allora arriveremo...

Calendario

Lunedì 22. — Domani, 23, S. Desiderio. Effemeride storica. — 22 maggio 1420. Importanti trattative per la dedizione di Udine (Atti Accademici di Udine 1896, p. 121), che furono compiuti il 6 giugno successivo.

SU E GIU' PER UDINE

IN MORTE DELL'ON. AGGIO
Alla famiglia del compianto amico nostro on. Antonio Aggio vennero dagli on. Girardini e Caratti inviati i telegrammi seguenti:

« In quest'ora accasciato io pure dolore abbracciato in nome amicizia che legavamo al nobilissimo purissimo spirito del padre suo. Partecipi espressione mio profondo compianto famiglia. Girardini, deputato ».

« Profonde sentite affettuose condoglianze perdita irreparabile amico carissimo. Caratti, deputato ».

L'on. Girardini si partì ieri sera per Boara Pisani per partecipare ai funerali del perduto amico, anche in rappresentanza dell'on. Caratti e della Unione Democratica Udinese.

Esposizione di Udine 1903

Facilitazioni ferroviarie
La Rete Adriatica, accogliendo la domanda del Comitato esecutivo dell'Esposizione, accordò che tutti i normali biglietti di andata-ritorno per Udine, che verranno riscattati durante il periodo dell'Esposizione, abbiano la validità di cinque giorni.

Oltre alle solite Stazioni che rilasciano biglietti di andata ritorno per Udine, durante l'Esposizione tale facoltà verrà estesa a parecchie altre Stazioni, fra le quali Milano, Bologna, Padova, Vicenza, Verona, Belluno, Rovigo, Chioggia, Feltre, Bassano, Schio, Ala, Adria, Este, Brescia, Ferrara, Mantova, Modena, Gualtiera e altre.

Maggiori premi

Il Ministero di agricoltura ha stabilito di concedere altre medaglie, oltre quelle assegnate, così ripartite nel riparto III, div. III (Macchine agricole), Sezione V.

Classe III — Apparecchi per la preparazione e coltura dei foraggi: Una medaglia d'oro, una d'argento, due di bronzo.

Classe V. — Piccoli motori agrari: Una medaglia d'oro, una d'argento dorato.

Classe VI. — Applicazioni diverse dell'elettricità ai bisogni dell'azienda rurale: Una medaglia d'oro, due d'argento dorato.

Classe VII. — Applicazioni dell'accol come motore e per illuminazione: Una medaglia d'oro, tre d'argento, tre di bronzo, ed acquisto di uno degli apparecchi del sistema premiato.

Offerte gratuite

La ditta Zenone Soave e figli, di Vicenza, oltre ad esporre i suoi prodotti costruirà gratuitamente il pavimento della latteria in azione col suolo asfaltato resistenti agli acidi.

La ditta Achille Bonif di Milano offre gratuitamente al Comitato 2000 tessere per gli espositori.

Un po' di chiasso fecero ieri sera al concerto della banda del 79.ª fanteria, in Piazza Vittorio Emanuele, alcuni giovani, i quali volevano fare, sull'esempio di altre città, una protesta — nobile protesta — contro le brutali violenze tedesche all'Università di Innsbruck, al suono degli inni patriottici, che, chiesto, non venno loro concesso.

Fischiarono un bel po, indi tutto finì. Chi ne ebbe a godere fu l'impresa al Nazionale, poiché un gruppo dei dimostranti si recò a quel teatro, dove venne richiesto, suonato ed applaudito l'inno di Garibaldi e la marcia reale.

Ci fu, naturalmente, qualche grido eterodosso all'indirizzo della vicina alleata.

Venne da tutti deplorato, durante la breve chiasata in Piazza V. E., il contegno brutale, provocante, di qualche guardia di P. S.

Echi della commemorazione di T. Ciconi

Dall'amico carissimo dott. prof. G. B. Garassini riceviamo e di buon grado pubblichiamo: « Caro « Friuli ».

Permettami poche parole sulle tue ospitali colonne.

Da alcuni carissimi amici di costì mi sono giunte ripatite sollecitazioni a rispondere alle insulsiaggini e alle audaciere che si vanno così atampando contro di me a proposito della commemorazione di T. Ciconi, che ebbe l'onore di tenere al Minerva; ma in verità che — mentre ringrazio gli amici di Udine per il loro interessamento a mio riguardo — io non risponderò nulla né ora, né poi.

La mia condanna è pubblicata, e giungo può giudicarla come crede, ed io sarò sempre grato ad ogni onesto che vorrà farme la critica; ma non mi curerò mai di certi paranoici, indubbiamente non nati friulani, che, per astio personale, fanno scrivere da qualche loro compiacente tirapiedi, che vorrebbero far inclinarsi e fanno sorridere, insolenze da trivio che li qualificano.

Si riconosce facilmente nell'ispiratore — e forse anche autore — delle sudierose scritte contro me, sotto gli auspici della stampa pretina e della forajola, un fallito dell'arte; un vecchio rimbambito di cui non so se l'ignoranza asperi l'imbecillità, o l'imbecillità l'ignoranza; un degenerato fisico-pubblico di cui la cattiveria supera indubbiamente e l'imbecillità e l'ignoranza sua.

Con simili figure non si scende a discussione: si aspetta l'occasione di incontrarli sul nostro cammino per sputar loro in viso tutto il nostro disprezzo. E punto, e basta da parte mia.

19 maggio 1903. G. B. Garassini.

N. d. R. — Ci associamo al giusto sdegno dell'«Egredo» contro una prosa triviale che non può certo essere l'espressione di un animo friulano, prosa che, per rispetto ai nostri lettori, non ci degniamo raccogliere.

Nel personale daziario

La Giunta Municipale ha, nella sua seduta dell'altro ieri, preso un doveroso per quanto increscioso provvedimento contro alcuni agenti del dazio.

Il Giornale di Udine, cogliendo a pretesto, le molte individuali che quell'ufficio provvedimentero provocano, getta una luce fosca sull'intero corpo del personale daziario e sull'amministrazione del dazio per economia.

Ci riserviamo di dare a domani le informazioni in proposito da noi assunte. Siamo oggi la seguente dichiarazione pervenuta stamane:

Egregio Signor Direttore,

L'acconto inserito dal Giornale di Udine, nel suo periodico di ieri, su certi gravi fatti avvenuti nel personale dell'Azienda daziaria, ha indignato la coscienza degli onesti, perchè non è permesso né è giusto il mischiare fra la gente depravata coloro che corrispondono al loro mandato con tutta delicatezza, rettitudine e serietà.

Sono fatti purtroppo deplorabili e degni di tutto il biasimo e che apporiano un'eco dolorosa sui cuori di tutti e col tempo non fanno che inquinare o meglio dire compromettere la posizione di tutti, perchè tali azioni dannano giustamente la diffidenza e la sfiducia, ma in una grande famiglia come la nostra non c'è da maravigliarsi se taluni traviati vengono corrotti e sedotti dal vizio.

La decisione presa dall'on. Giunta Municipale è lodevole e tutti unanimi non possiamo che apprezzare il suo procedere energico dimostrato in queste gravi ed indecate emergenze avvenute, perchè, estirpando dal numero degli onesti questi esseri ignobili si assicura un personale meritevole di ogni sua considerazione e rispetto; e così si fosse sempre fatto! perchè non sempre chi ha commesso una colpa si ravvede, anzi è cosa facile che ricada con tutta indifferenza.

Qualunque mancanza è perdonabile, ma quando un funzionario pecca d'indifferenza non è degno di nessuna pietà, bisogna come questa volta non avere ad commiserazione, né indulgenza.

Del resto questo individuo ebbe una altra condanna: il nostro disprezzo, perchè eravamo convinti che mai si sarebbe riabilitato.

Prima di chiudere agglungiamo che nel personale daziario non esiste nessuna pericolosa decadenza, né vi sono ragioni di sorta che possano guastare un'azienda che fino ad ora ha dato dei risultati più che soddisfacenti; si tranquillizzi pure il Giornale di Udine che le coscienze nostre sono temprate da sentimenti onesti e che mai scenderemo in simili bassesse.

Grazie infinite dell'ospitalità concessa e ci creda con la massima deferenza.

Udine, il 22 maggio 1903. Per i daziari di Udine De Nobili Francesco, ricevitore.

La dimostrazione di questa sera

La dimostrazione irrodentista che non può, per mancanza di organizzazione, riuscire lora sera, venne organizzata dai nostri studenti per questa sera.

E noi, nel mentre pubblichiamo il manifesto con cui la cittadinanza è invitata a parteciparvi, facciamo voti patriottici, e facciamo voti che la protesta riesca solenne e dignitosa, come la gravità della provocazione austriaca richiede:

Cittadini!

Dalle vie di Innsbruck giunge a noi l'eco dolorosa delle offese, che da tedeschi, indegati del nome di studenti, furono insopportate contro pochi generosi nostri compatriotti.

E noi, che più siamo vicini a quelle terre, dove l'idioma di Dante e il sentimento nazionale italiano sono vivi sempre e sempre fiorenti, pur sotto il dominio straniero, nel desiderio della patria disgiunta; noi abbiamo più forte sentita tutta l'onta inflitta ai nostri fratelli non ripietti nei loro sacrosanti diritti. Ai di sopra di ogni fazione sta l'idea della patria quale l'hanno concepita Garibaldi e Vittorio Emanuele, molti valorosi di quell'ideale, che affratella tutti gli uomini della stessa nazione.

Cittadini!

A voi, quanti sentite fortemente, quanti avete fede nei destini della gran patria italiana e delle genti latine; alle Autorità, agli Istituti, alle Associazioni, ai Collegi, ai Cittadini tutti, noi rivolgiamo l'invito di una seria e dignitosa dimostrazione che affermi il diritto dell'ospitalità e la fratellanza di tutti i figli d'Italia e protesti contro la vile folla intrapresa verso i nostri connazionali.

Al nostro invito abbiamo già risposto molti Istituti ed Associazioni; e noi confidiamo che la cittadinanza intera vorrà partecipare a questa giusta dimostrazione, che noi abbiamo promossa con lo slancio e con la fede della nostra giovinezza e con la coscienza dei nostri diritti.

Udine, 23 maggio 1903.

Gli studenti udinesi

S'invitano coloro che intendono partecipare al corteo, a trovarsi questa sera alle ore 19 e 3/4 alla palestra, donde il corteo muoverà.

UN VAGONE IN FIAMME

Lesso di un vagone di seconda classe del treno che da Venezia giunge alla nostra stazione alle 23,25 prese fuoco, a cagione dell'arrito, prima della stazione di Codroipo.

Figurarsi lo spavento di due signorine e di un signore che in quel vagone viaggiavano!

Alla stazione di Codroipo le fiamme vennero spente.

IL SACCARINATO DI SOGA

Dopo la saccarina, 200 volte più dolce dello zucchero comune, proibita per il suo effetto appurto all'agricoltura ed all'erario pubblico — dopo il glucosio per le istesse ragioni proibito dopo lo zucchero di latte o lattosio, proibito sempre per i motivi medesimi, con di più che quando viene frammisto allo zucchero di barbabietola ne aumenta il peso diminuendone la dolcezza, ora la chimica, che si potrebbe dire: la scienza del bene e del male, ha scoperto il sucrose 500 volte più dolcificante dello zucchero comune, bianchissimo, che proviene dalla combinazione della saccarina con la soda, e pare che la saccarina di già ne approfitti mescolando allo zucchero il 3 per cento di saccarinato sodico.

Avario a cui si spetta, poichè anche questa è una froda.

La Giunta Municipale

nella seduta di questa sera deciderà, fra l'altro, il giorno di convocazione del Consiglio Comunale — che crediamo sarà verso la fine della ventura settimana — ed il relativo ordine del giorno.

Due friulani fanno parte del Comitato provvisorio di azione costituito fra gli studenti dell'Ateneo di Padova dopo le vili aggressioni di cui furono vittime gli studenti italiani dell'Università di Innsbruck: Giacomo Nigris e Ottone Romano.

Strutto adulterato?

Dall'ufficio sanitario vennero, da alcuni pizzicagnoli prelevati nei campioni di strutto Amilton che, sottoposto allo esame del prof. Nalino, al laboratorio sperimentale di agraria, venne trovato contenere una dose maggiore di quanto dovrebbe di acqua alcalina.

Venne sollevata contravvenzione, non ancor denunciata.

I colpiti però intendendo di sottoporre i campioni loro sequestrati ad altra analisi chimica.

L'opera dei vigili urbani.

Sulla pubblica piazza vennero sequestrati 13 chilogr. di frutta guasta.

Cassa nazionale di previdenza

La direzione generale della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità o l'obblata degli operai ha diramato una circolare alle società di mutuo soccorso per le iscrizioni collettive del 31 dicembre per le quali il 31 dicembre di quest'anno il termine per le iscrizioni abbreviate dei lavoratori anziani.

1.° Possono aspirare ai benefici concessi dalla legge, tutte le società di mutuo soccorso e le congregazioni associative di previdenza, costituite da una maggioranza di soci effettivi operai, cioè da lavoratori manuali, siano essi operai delle officine o dei campi od anche piccoli artigiani, quali ad esempio i fabbri, falegnami, calzolari, sarti, barbiere, anche se abbiano un piccolo laboratorio nel quale lavorino con l'aiuto d'un solo garzone.

2.° Quando la Società di mutuo soccorso (a gli scopi sociali previsti dallo statuto) ha vecchio il fondo pensioni o dei suadati di vecchiaia o di invalidità, e quindi verso gli attuali soci ha assunto l'obbligo di corrispondere dette pensioni o sussidi, sia con apposito fondo speciale, sia col patrimonio sociale generale, possono essere iscritti anche i soci effettivi non operai (impiegati, industriali, possidenti), purchè essi costituiscano una esigua minoranza. I soci effettivi non operai non hanno però diritto alle quote ordinarie e straordinarie di concorso della Cassa Nazionale; per tutto il resto sono soggetti alle stesse disposizioni e godono tutti gli altri diritti come i consoci operai.

L'iscrizione dei soci effettivi non operai alle condizioni suddette è consentita soltanto per i soci soci o assistenti, non per quelli che saranno ammessi in seguito a far parte della società, e la detta iscrizione è accordata solo in quanto la società iscriva tutti i suoi soci, escludendo soltanto quelli di età troppo avanzata. Appena sia aperta lo speciale ruolo delle Associazioni popolari di rendite vitalizie, a cui la Cassa Nazionale di previdenza è stata già autorizzata, i soci non operai saranno iscritti a quel ruolo speciale.

Il circolare dettagliatamente espone i benefici e le tariffe delle iscrizioni alla Cassa e chiude con un esempio che merita di essere riportato e valutato:

Si consideri una società di 1000 soci la quale fino dal 1900 avesse iscritto i suoi soci alla Cassa Nazionale di previdenza, versando un fondo sociale, poniamo di 80.000 lire, ed acquistando per 400 dei suoi soci un'anticipazione di 7 anni in media per otancipazione alla liquidazione della pensione.

La Cassa Nazionale, anche valutando le quote straordinarie di concorso in ragione di 3 lire per ogni annualità arretrata, derubere un importo di 84 mila lire che si agguaglierebbe, raddoppiandolo, al fondo sociale; e in ciascuno degli anni 1900, 1901, e 1902 con la quota di concorso di lire 10, quale appunto è stata, avrebbe dato per 1000 soci una somma di 10 mila lire all'anno, e cioè altre mila lire in 10 tre anni, che si sarebbe agguagliate ai contributi annui dei soci.

Ora può negarsi l'evidente efficacia di tanto aiuto che la Cassa Nazionale di previdenza offre ai soci delle società di mutuo soccorso? E possono le amministrazioni di questi sodalizi, lasciare di studiare (e ogni indugio sarebbe fatale perchè la chiusura delle iscrizioni abbreviate per i soci anziani è tassativamente stabilita dalla legge col 31 dicembre 1903) un problema di tanta importanza? E possono gli amministratori dei sodalizi operai, senza incorrere in responsabilità gravissime, non sottoporre all'assemblea dei soci, precisa nei suoi termini, chiara nei benefici che offre la Cassa Nazionale, la questione della iscrizione collettiva dei soci in base ai fondi sociali?

I nostri bambini al mare e ai monti

Società protettrice dell'infanzia

A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'invio di bambini bisognosi di cura, appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune, agli Ospizi Marini ed alle Colonie alpine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura marina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 16 per le femmine. Per la cura climatica alpina invece, detto limite è fissato dai 6 ai 14 anni per i maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Le domande dovranno essere presentate alla sede della società in Via della posta N. 38 nei locali dell'Orfanotrofio, dalle ore 3 alle ore 4, pom di tutti i giorni, meno i festivi e dovranno essere corredate:

- a) da certificato di nascita;
- b) da certificato di vaccinazione;
- c) da certificato medico che indichi chiaramente la malattia ed il bisogno dell'una o dell'altra delle suddette cure.

Al Sodalizio friulano della stampa segue ieri l'annunciata assemblea, che riuscì numerosissima.

Dopo ampia discussione veniva, con il seguente ordine del giorno, votato ad unanimità, chiusa la vertenza...

«L'assemblea dei soci, preso atto delle comunicazioni date dai membri del Consiglio dimissionari, fa plauso al loro operato nell'ultima vertenza, e riafferma piena fiducia e dichiara di non accettare le presenti dimissioni».

Alle «Patria del Friuli», che vorrebbe negare che il prof. Pennato al abbia mai interessato delle nostre questioni manicomiali, questi risponde con un invito inviato R. Prefetto, affide voglia convocare il Consiglio Prov. Sanitario perché vi venga data lettura delle relazioni da lui presentate in merito all'importante questione sin da parecchi anni or sono.

Acquisto di cavalli. — Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio avverte che nel corrente anno sarà proceduto, per conto del Governo, all'acquisto di cavalli interi, meticcii o bimeticcii ed orientali dell'età non minore di tre anni, cioè nati nel 1900.

Marche di fabbrica. — Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ha pubblicato nel Bollettino n. 27 le norme per la registrazione dei marchi di fabbrica in Italia ed all'Estero.

La pubblicazione utilissima potrà essere consultata dagli interessati presso la R. Prefettura.

Il Congresso medico che nella città nostra dovrebbe, secondo quanto si deliberò al Congresso di Mantova, aver luogo nel venturo settembre, è temibile che, al pari di quello forestale, non possa aver più luogo.

Ciò a cagione di differenti vedute, e conseguenti divergenze, fra il Comitato promotore e la Giunta comunale e la Deputazione provinciale.

Domani però si rievoca il Comitato al completo per la nomina di una nuova Presidenza, e noi auguriamo e confidiamo che riprenda e possibilmente conduca a buon porto le pratiche necessarie.

Ne va un po' di mezzo anche il decoro della nostra città.

Il quarantottesimo. Ricordiamo che questa sera alle 8 e mezza, nella sala superiore dell'Istituto Tecnico, Pieri Corvatti leggerà i suoi pregiati sonetti. L'introito è a totale beneficio della «Dante Alighieri».

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 22 maggio, dalle ore 20 alle 21 e mezzo sotto la Loggia municipale (tempo permettendo):

- 1. Marcia «Jolanda» Scorsone
2. Marcia «Reseda» Montico
3. Ouverture «Le nozze di Figaro» Mozart
4. Introduzione e Suite III del «Popera» Manon Lescaut Puccini
5. Aria e finale «Ebreo» Apolloni
6. Marcia «Omaggio al mio connello» De Gregorio

La segna di Colugna che dovette essere rinviata domenica scorsa avrà luogo dopodomani 24 corr.

Vi saranno grandi feste da ballo con distinte orchestre adinesi. Siamo certi che il tempo che ora sembra si sia rimesso al bello favorirà questa scampagnata.

Lotteria Provinciale promossa dal Comitato Esecutivo della Esposizione regionale di Udine 1903.

La Lotteria, concessa con decreto 24 febbraio 1903 del R. Prefetto, si compone di 150.000 biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquanta senza serie o categorie.

I premi sono millecinquecento per l'importo di

Lire quarantamila

E' assicurato un premio ad ogni centinaio completo di numeri.

Il maggior premio è di

Lire ventimila

(pagabile in danaro e a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente) nonché altri 1499 premi minori.

I biglietti costano una lira e si trovano in vendita in Udine e Provincia presso tutte le Banche e Cambiorate, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del Comitato assuntore della Lotteria Via della Prefettura n. 11.

Mercato foglia di gelso

Discretamente fornito era oggi il mercato. I prezzi ribassarono di pochi centesimi, variando da cent. 30 a 50 il chilogramma.

L'aumento complessivo dell'energia umana

è quanto si cerca oggi nelle svariatissime forme di un indebolimento organico che nascono dalla febbre degli affari, dal soverchio lavoro mentale, dai disordini fisici, dall'epoca critica della crescita.

Questo risultato si ottiene splendidamente colla cura alla fonti di Levico-Vetriolo, la cui acqua è la più ricca in ferro, ed ha reazione più fortemente acida fra quelle appartenenti al piccolo ma importante gruppo delle arsenicali, contenenti protossido di ferro. Qui poi non vi è, come avviene colle Acque ferrico-carboniche, il supplizio di ingerire gli innumerevoli bicchieri che il povero curante deve scorbirsi ogni mattina, nella fede nel futuro, e il peso al ventricolo nel momento presente.

A Levico-Vetriolo vi sono tre grandi Stabilimenti balneari muniti di tutti i moderni conforti, aperti da aprile a novembre, e quella Società risponde sempre ad ogni richiesta d'informazioni.

Soasso. Verso la 1 pom. di ieri venne trovata scassinata, per opera di ignoti, la cassetta postale di via Cavour. La corrispondenza, dispersa sulla via, venne raccolta e portata alla Direzione delle Poste, dal sig. U. Fabris.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date (21-22), time (5-9, 9-15, 15-21, 21-5), and various meteorological readings like Bar. rid., Uivo m., Umidità, Stato del cielo, etc.

Teatri ed Arte.

Teatro Nazionale. Un pubblico affollato presenziava ieri sera alla recita della compagnia Mancini-Calani. I due bozzetti «Voglio il divorzio» piacquero assai e l'autore venne più volte evocato al prosenio.

Applauditissimi pure tutti gli artisti nella splendida commedia del Pilotto, «Dall'ombra al sole».

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE. Contro un bruto. Udienza ant. del 22. L'atto di accusa.

Mazzitis Giorgio di Giovanni di anni 26, muratore di Coneglians, è accusato:

1.0 di quattro distinti reati di violenza carnale a sensi degli art. 335 n. 2 C. P. per avere in Rualis in giorni imprevidati dai primi dell'aprile agli ultimi di agosto 1902, con abuso di fiducia derivante da relazioni domestiche e di parentela, costretta la diciottenne Gracco Maria a congiungersi seco lui carnalmente in epoche distinte ed in diversi luoghi cioè due volte nella stalla, una terza in cucina, ed una quarta in aperta campagna, località Ranch di Tamboret, prevalendosi sempre della circostanza che la povera giovane per deficienza di mente non era in grado di resistere.

2.0 di altro delitto di violenza carnale a sensi degli art. 331 n. 1, 332, 331 C. P., per avere, in giorno imprevidato, verso la fine d'agosto 1902 in Rualis, con abuso di fiducia derivante da relazioni domestiche di parentela costretto la giovinetta Gracco Angelina non ancora dodicenne a congiungersi carnalmente, coll'aggravante che dal fatto sono derivate lesioni personali guarite in giorni 10.

3.0 di tentata violenza carnale a sensi degli art. 331 p. e I 61, 336 n. 2 C. P. per avere in giorno non precisato degli ultimi di settembre 1902 nella località Maina di Clupuzzis, nella via mulattiera pubblica che da Rualis mette alla maize Brotia, al fine di congiungersi carnalmente con la giovinetta quattordicenne Di Piazza Maria, cominciata l'esecuzione di tale reato, facendola proposte disoneste, palpeggiandola non essendo pervenuto a raggiungere il suo intento poi sopraggiungere di gente proveniente dalle montagne.

Saranno esclusi 19 testimoni d'accusa. Perito d'accusa è il sig. Zozzoli dott. Giuseppe.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 maggio 1903

Table with columns for RENDITA, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista), and Rassa Pietro, gerente responsabile.

Ringraziamenti.

La famiglia ed i congiunti del compianto Emanuele Corradini rinnovano sentiti ringraziamenti a tutti coloro, che parteciparono al loro dolore; e specialmente ai vari sodalizi, che si fecero rappresentare alle onoranze funebri.

S. Daniele 22 Maggio. La famiglia Tonini sente il dovere di ringraziare tutte quelle persone che in qualsiasi modo ebbero a lenire il dolore che l'ha colpita con la perdita della compianta Maria e quanti concorsero e cooperarono a rendere più solenni le ultime onoranze tributate alla cara Estinta.

Vittorio Catarossi

Giovanetto tredicenne nelle prime ore ant. d'oggi circondato dai suoi cari piaciamente spirava. Apprendista sull'arte della pittura decorativa a questa dedicavasi con tutto amore dando saggi di una non comune intelligenza accoppiata ad un forte volere.

Fu buono, obbediente rispettoso verso tutti e perciò corrisposto con morbida benevolenza ed affetto.

Yale, o Vittorio, ti sia lieve la terra e le ottime virtù dell'animo tuo mite possano essere d'esempio ai giovanetti tutti.

Udine 21 Maggio. V. M.

Amm. Co. Ottaviano Collalto

S. Salvatore di Susegana (Conegliano) Vini Bianchi e Rossi per famiglia a prezzi convenientissimi. Vini di lusso - Grappa e Spiriti. Latticini ed altri prodotti. SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO. Spazio in Udine Ponte Pascolle, N. 11. Rapp. per Udine: Sig. Sandri Pietro - TELEFONO N. 14 -

La Stagione - «La Saison»

Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono quaderni uguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquaforte.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 8.- 4.50 2.50 Grande » 8.- 9.- 5.-

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito 16 grillo del facoltoso, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per intrattenere e occupare piacevolmente i loro figli.

Sartoria e deposito stoffe

In liquidazione. UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Belloni. Casa Ellero I piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40% e più.

A coloro poi che acquisteranno merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, dà ancora i seguenti sconti:

- A chi compra per lire 50 il 5%
» » » 100 il 10%
» » » 150 il 15%
» » » 200 il 20%

Uniti assieme 4 persone godranno il 20%, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposti a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

PIETRO MARCHESI

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interiori e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati parimenti italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del avv. Giuseppe Lazzoni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacchetti, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

GLORIA

amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al self. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

Advertisement for LODOVICO RE tintura istantanea, featuring a decorative border and text: Non adoperare tinture dannose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura istantanea.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Bagno Comunale

UDINE Porta Venezia

Stabilimento di Cura

idro-elettrica massaggio - termoterapia - tremuloterapia. FANGHI.



Florio & C.

Marsala

Vini di Marsala Vermouth Cognac. Concessionario Esclusivo per tutto il Veneto Massimo Guetta Venezia.

Società Cooperativa di consumo di Paderno

Avviso di Concorso. E' aperto il concorso in qualità di agente presso la Cooperativa di consumo in Paderno. A tal uopo occorre sia questo ammogliato e preli concazione. Dirigere domanda presso la Cooperativa stessa. Il Comitato direttivo.

MANIFATTURE

F. L. CLAIN & C.

(ex Negozio Tellini) Stoffe da Uomo e da Signora.

Seterie e Biancheria

Cotonerie ed articoli di moda. Stoffe da mobili ecc. ecc. UDINE Via Paolo Canciani, 5.

SOPRA SCARPE GOMMA

presso il Negozio Bicietta e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica.

Avvisi inIV pag. a prezzi miti

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

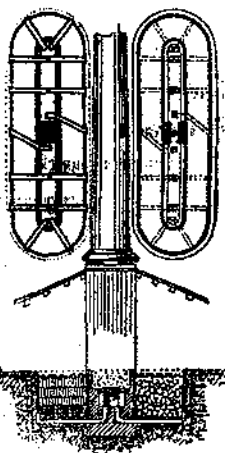
USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

Dirigere le domande alla itta:

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FORNACE PERFEZIONATA



da Laterizi e Calce
sotterranee con volta e senza volta
a fuoco continuo
Sistema **LANUZZI**

Brevettata e privilegiata all'estero e in Italia con Decreto ministeriale N. 63853 del 10 luglio 1902 per la durata di 15 anni.
Purissima cottura del materiale con vantaggio di L. 5 per ogni tonnellata di calce su qualsiasi sistema.

Minimissima spesa d'impianto — con una produzione minima di circa mezzo milione di laterizi alla massima di nove milioni annua.
Sperimentata in Italia ed all'estero. 100 e più splendidi certificati di ottimo esito, ritrattati da persone che ne ebbero a fare l'impianto.

Rivolgersi per maggiori spiegazioni alla Ditta Lanuzzi in **MILANO** (Vicenza) con semplice biglietto da visita.



CERA LUCIDINA

per pavimenti di Parquet, Mosaiche, alla Veneziana, Alabà e tappeti di linoleum.

Grassi e Grassi per macchine.
Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Scatola Popolare

50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.
Specialità delle Cartolerie
Mapeo Bardusco
UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna

ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
MENTOLINA
contro il mal di capo e il raffreddore
L. 0.50 la scatola - Per posta L. 0.15 in più

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

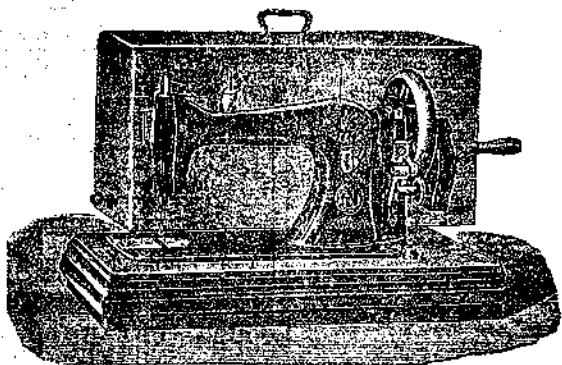
Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Cicconi, N. 2 - UDINE

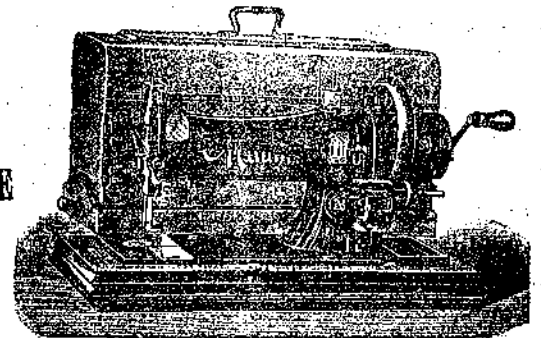
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO



DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti